

SILVIA LIMONGELLI



Dopo brillanti studi musicali di pianoforte e composizione presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, premiata dagli Amici della Scala quale miglior allievo del Conservatorio, Silvia Limongelli si è perfezionata al pianoforte con Piero Rattalino, con il quale ha anche coltivato le sue conoscenze di storia della letteratura, di storia della didattica e di storia dell’interpretazione pianistica, quindi, a Imola, con Franco Scala.

Il suo debutto pianistico è avvenuto nell’85 sotto la direzione di Daniele Gatti con l’orchestra dei Pomeriggi Musicali, seguito

da quello, nell’86, con l’Orchestra Sinfonica “Arturo Toscanini” nell’ambito della Rassegna Internazionale Aterforum: in quell’occasione ha eseguito il *Concert Pathétique* di Franz Liszt (versione Darvas) in prima esecuzione italiana, replicandolo l’anno successivo, a Milano, con l’Orchestra Sinfonica della RAI. Sono seguiti numerosissimi *recitals* e concerti quale solista con orchestra per Istituzioni Concertistiche prestigiose, in Italia (Società dei Concerti di Milano, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, Teatro Regio di Torino, Fondazione Arena di Verona, Teatro Massimo Bellini di Catania, Accademia Filarmonica di Messina, Amici della Musica di Siracusa, Amici della Musica di Ancona, Società dei Concerti di La Spezia, Associazione Filarmonica di Rovereto, etc.), e in Europa, Stati Uniti e Argentina.

A partire dalla metà degli anni Novanta, per un certo periodo si è dedicata anche al repertorio del melologo per voce recitante e pianoforte sotto la guida del noto regista Cesare Lievi.

Ha scritto saggi sulla storia della letteratura, dell’interpretazione pianistica e recensioni di dischi per le riviste *Musica* e *Piano Time*, programmi di sala per l’Accademia di S. Cecilia di Roma, il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, note di copertina di CD per Hermitage, Stradivarius, Decca.

É docente di Pianoforte, Letteratura dello Strumento e Trattati e Metodi presso il Conservatorio di Milano

In Conservatorio, tra il 2010 e il 2011, ha ideato il progetto artistico e curato la realizzazione del *Festival Chopin Schumann 200 anni*, in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Brera, il Piccolo Teatro e TV2000, l’anno successivo del *Festival Liszt Mahler*. Tra il 2015 e il 2016 ha concepito il *Master di II Livello in Pianoforte ad indirizzo solistico-concertistico*, incentrato sul repertorio pianistico lisztiano, primo Master di pianoforte in Italia. Ha curato la revisione di tutti i programmi di studio per il Triennio e il Biennio di Pianoforte del Conservatorio di Milano, nell’ottica delle nuove esigenze della formazione alla professione didattica e concertistica